

U.C.D. FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

PREGHIERE

PER QUESTI GIORNI





UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE
DELLA SALUTE
della Conferenza Episcopale Italiana

PREGHIERA NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ

O Dio onnipotente ed eterno,
ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza:
da Te tutte le creature ricevono energia, esistenza e vita.

Veniamo a Te per invocare la tua misericordia
poiché oggi conosciamo ancora la fragilità della condizione umana
vivendo l'esperienza di una nuova epidemia virale.

Affidiamo a Te gli ammalati e le loro famiglie:
porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito.

Aiuta tutti i membri della società a svolgere il proprio compito
e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.
Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari in prima linea
e tutti i curanti nel compimento del loro servizio.

Tu che sei fonte di ogni bene, benedici con abbondanza la famiglia umana,
allontana da noi ogni male e dona una fede salda a tutti i cristiani.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo
affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.

In Te noi confidiamo e a Te innalziamo la nostra supplica
perché Tu, o Padre, sei l'autore della vita,
e con il tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo,
in unità con lo Spirito Santo,
vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Maria, salute degli infermi, prega per noi!

A cura dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI

Dammi da bere

Speranza

Signore, Gesù,
da queste parti siamo a corto di speranza,
troppe insicurezza ci tolgono l'ossigeno,
troppe paura ci bloccano,
troppa impotenza ci terrorizza.

Abbiamo sete di speranza, Signore,
donaci l'acqua zampillante della fede.

Abbiamo sete di vita, Signore,
donaci l'acqua zampillante del tuo amore.

Abbiamo sete di te, Signore,
facci sentire la tua presenza
che sostiene,

la tua tenerezza
che avvolge,
il tuo sguardo
che accompagna.

Facci sentire te.
Amen.



Preghiera alla Vergine della Fiducia

Sospinti dal bisogno di aiuto e
dalla esperienza molteplice delle miserie
che ci sommergono,
ai tuoi piedi noi veniamo,
Vergine della Fiducia,
per esporre ad un cuore di madre
e i nostri desideri e le nostre debolezze.....

E la sofferenza del cammino,
la nostra interiore debolezza,
le tentazioni sempre più urgenti
che ci tormentano
creano nella nostra anima
un senso di tristezza
che trova solo un nome— sfiducia....



Ma il tuo sguardo materno
che ci segue e l'immacolato tuo cuore
che il Figlio ci addita,
aprono l'animo ad un sentimento nuovo:
la certezza del tuo aiuto.

E noi lo vogliamo Maria,
noi te lo chiediamo,
lo imploriamo da Te, Madre dolcissima. ...
Mormora tu una parola di sostegno,
ripetici il tuo nome o Maria: FIDUCIA.

(liberamente tratta da G. Giaquinta)



PREGHIERA ALLA MADRE DI DIO

O Maria,
tu risplendi sempre nel nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a te,
Salute degli infermi,
che presso la croce
sei stata associata al dolore di Gesù,
mantenendo ferma la tua fede.

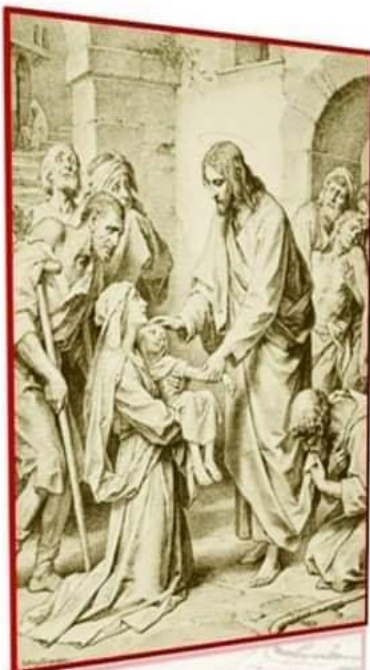
Tu, Salvezza del popolo romano,
sai di cosa abbiamo bisogno,
e siamo certi che provvederai
perché, come a Cana di Galilea,
possa tornare la gioia e la festa
dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore
a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù,
che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori,
per portarci, attraverso la croce,
alla gioia della resurrezione.

Amen

Papa Francesco





PREGHIERA CONTRO IL CORONAVIRUS

Signore Gesù Cristo,
nostro divino dottore,
Ti chiediamo di
custodirci e proteggerci
dal coronavirus e
da tutte le malattie gravi.
Di tutti quelli che ne sono morti,
abbi misericordia.
A quelli che sono malati adesso,
dona la guarigione.
A coloro che sono alla ricerca di un
rimedio,
dona i lumi necessari.
Ai medici che aiutano i malati,
dona resistenza e protezione.
A coloro che lavorano per contenere la diffusione,
concedi di avere successo.
A coloro che hanno paura, concedi la pace.
Il tuo Prezioso Sangue
sia la nostra difesa e la nostra salvezza.
Con la tua grazia, fai sì che la malattia si trasformi
in momenti di consolazione e di speranza.
Fai che noi si tema sempre il contagio del peccato più
di quello di ogni altro male.
Signore Gesù Cristo,
ci affidiamo alla tua infinita misericordia.
Amen.

+ Pedro de la Cruz

ER VECCHIO PAPA

Ierzera ho visto er papa a San Marcello
davanti a quel'artare in ginocchione
pregà co la su santa devozzione
un crocifisso antico de massello.

Ve giuro sò rimasto ner vedello
annà pe via der corzo in pricissione
da solo, a zoppicà, co tre perzone...
m'ha fatta tenerezza poverello.

Nun ciò gran confidenza co la fede
e a dilla tutta quanta, onestamente,
io credo solo a quello che se vede

però quer vecchio papa inginocchiato
pregà pure pe un poro miscredente
io, che ve devo dì, l'avrei baciato.

Paolo Emilio Urbanetti



